

ATTIVITA' LEGALE

L'area legale è stata interessata, nel corso del 2004, da una riorganizzazione intesa essenzialmente a riposizionare sul territorio tutte le realtà operative, lasciando all'Avvocatura Centrale il ruolo di indirizzo e coordinamento delle attività di pertinenza.

Per quanto riguarda più specificamente l'attività espletata, fra le priorità che si sono perseguite, in primis, ovviamente, la difesa in giudizio delle posizioni dell' IPSEMA e, non meno importante, il contenimento sia del contenzioso, sia, più in particolare, delle spese legali.

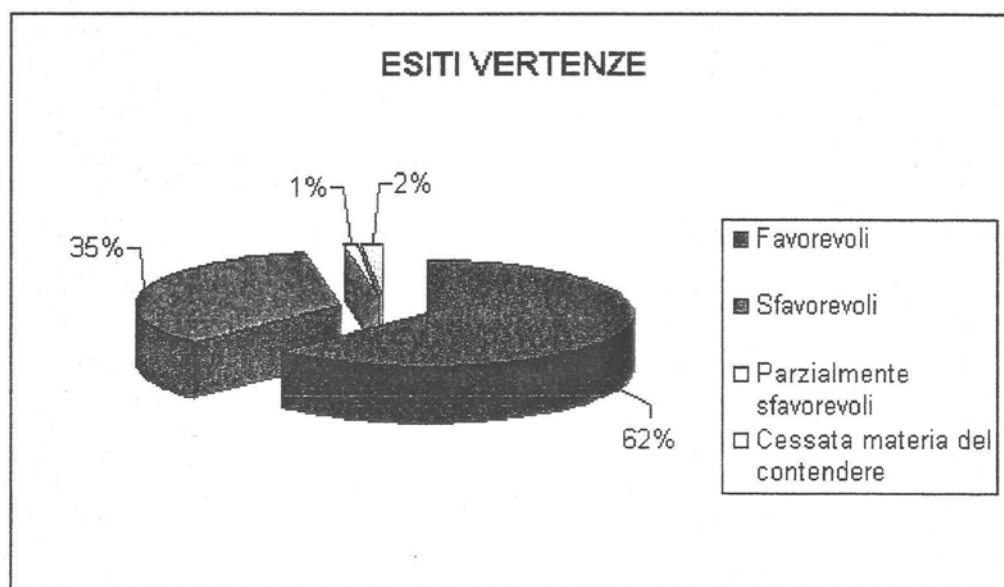
Quanto al primo punto, che attiene strettamente alla "mission "dell' area, va segnalata la percentuale di sentenze favorevoli sul totale delle sentenze pubblicate: 62%, con punte dell' 85% nelle Sedi di Trieste e Genova. (Tab. I°)

TAVOLA I				
	GENOVA	NAPOLI	TRIESTE	TOTALE
TOTALE SENTENZE PUBBLICATE	48	105	20	173
di cui favorevoli	41	50	17	108
di cui sfavorevoli	7	50	3	60
di cui parzialmente favorevoli		2		2
cessata materia del contendere		3		3
percentuale sentenze favorevoli	85%	48%	85%	62%

Qui di seguito sono poi riportati in forma grafica le percentuali di esito delle vertenze riferite alla globalità delle vertenze dell'anno 2004 (Tab. II°).

TOTALE SENTENZE PUBBLICATE	173
Favorevoli	108
Sfavorevoli	60
Parzialmente sfavorevoli	2
Cessata materia del contendere	3

TAVOLA II



Nella tabella che segue sono stati riportati anche i dati relativi alle sentenze favorevoli per gli anni precedenti (dal 1996 al 2004) dal quale si rileva che l'esito delle sentenze favorevoli è stato sempre maggiore di quelle sfavorevoli. La media annua è del 65% che è una percentuale di gran lunga più favorevole rispetto agli altri Enti previdenziali (Tab. III°).

TAVOLA III

ANNO	SENTENZE PUBBLICATE	SENTENZE FAVOREVOLI	Percentuale
1996	145	111	77%
1997	172	126	73%
1998	145	86	59%
1999	126	81	64%
2000	217	132	61%
2001	173	107	62%
2002	177	108	61%
2003	219	149	68%
2004	172	110	64%

Sono risultati assai lusinghieri sotto il duplice aspetto dell' immagine dell' Ente e del contenimento delle spese e che conferma la bontà della strategia operativa adottata che consiste in un' opera di consulenza legale preventiva, mirata cioè ad evitare - ove possibile- posizioni conflittuali nei confronti degli assistiti e/o degli assicurati fin dalla fase amministrativa.

E' noto che nei giudizi previdenziali, persino quando obiettivamente temerari, quasi mai le spese sono poste a carico del soccombente ma, con una prassi diffusa tra i magistrati di tutta Italia, compensate.

Dunque esiste una fonte di spesa difficilmente eliminabile se non, appunto, con l'azione preventiva.

Questa non si risolve, è chiaro, nell'accoglimento indiscriminato di tutte le istanze rivolte all'Istituto, bensì nel vaglio accurato delle domande amministrative.

E, sempre in tema di spese, l'altro dato di grande interesse che si rileva nell'esame dell'attività 2004, è quello che riguarda le spese legali (Tab. IV°).

TAVOLA IV				
	GENOVA	NAPOLI	TRIESTE	TOTALE
A) Recupero crediti contributivi				
somme recuperate in via legale	€330.990,89	€201.227,94	€58.209,55	€590.428,38
Spese legali sostenute	€ 39.275,47	€ 26.618,94	€ 3.749,72	€ 69.644,13
numero posizioni recuperate	1	0	5	6
sentenze favorevoli su totale sentenze(*)	0 su 0	1 su 4	0 su 0	
B) Giudizi relativi a domande di prestazioni				
domande giudiziali giacenti a inizio anno	104	132	78	314
domande pervenute nell'anno	36	294	11	341
domande definite nell'anno	42	96	16	154
domande giacenti a fine anno	98	330	73	501
Spese legali sostenute	€ 43.647,10	€ 221.210,54	€71.527,75	€336.385,39
sentenze favorevoli su totale sentenze(*)	35 su 42	43 su 96	13 su 16	
C) Giudizi relativi all'area patrimonio				
somme recuperate	€ 124.403,37	€ 717.622,83	€10.577,30	€852.603,50
domande giudiziali giacenti a inizio anno	18	51	5	74
domande pervenute nell'anno	3	3	12	18
domande definite nell'anno	7	0	5	12
domande giacenti a fine anno	14	54	12	80
spese legali sostenute	€ 43.389,19	€ 19.980,24	€ 1.050,67	€ 64.420,10
sentenze favorevoli su totale sentenze(*)	2 su 2	0 su 0	4 su 4	
D) Giudizi relativi all'area personale				
domande giudiziali giacenti a inizio anno	38	56	1	95
domande pervenute nell'anno	1	1	1	3

domande definite nell'anno	1	0	0	1
domande giacenti a fine anno	38	57	2	97
spese legali sostenute		€ 1.417,60	€ 25,92	€ 1.443,52
Sentenze favorevoli su totale sentenze(*)	1 su 1	0 su 0	0 su 0	0
F) Oneri sostanziali totali				
spese legali totali	€126.311,76	€ 269.277,32	€76.354,06	€471.943,14
altre spese				0

(*) Si calcolano tutte le sentenze depositate nel 2003

Le spese legali relative all'attività giudiziaria (parcelle liquidate nell'anno per avvocati esterni e consulenti) ammontano ad € 471.893,14 mentre le somme recuperate in via legale ammontano ad € 725.409,05.

Se il bilancio tra spese legali sostenute e quelle recuperate in via legale era da diversi anni in sostanziale pareggio, nell' anno in esame le spese recuperate ammontano ad una cifra quasi doppia rispetto alle spese sostenute.

La tabella delle spese legali, letta " *in unum* " con la tabella " trend" mostra che è l'Area delle "Prestazioni" quella ove maggiormente si radica il contenzioso. (Tab. V°).

TAVOLA V

TIPO DI CONTROVERSIE	2001	2002	2003	2004
CONTRIBUTI				
Procedure esecutive	27	43	19	1
Giudizi	10	6	4	1
Procedure concorsuali	27	23	17	5
TOTALI	64	72	40	7
PRESTAZIONI				
Infortuni	63	59	64	42
Malattie professionali	75	69	106	73
Malattie comuni	20	18	11	8
Certificazione amianto	2	68	144	177
TOTALI	160	214	325	300
PATRIMONIO-ECONOMATO	23	44	33	16
PERSONALE	3	3	1	3
VARIE	14	8	37	18

L'area delle Assicurazioni riflette con evidenza le conseguenze dell'andata a regime del sistema di riscossione dei crediti mediante i ruoli esattoriali, regime nel quale restano di competenza degli uffici legali soltanto i giudizi di opposizione alle cartelle.

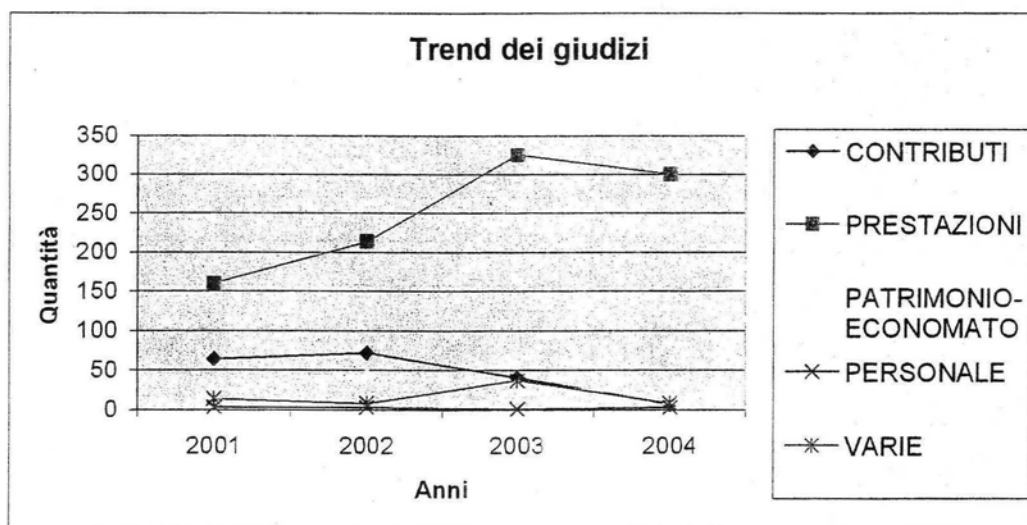
Vale anche qui, naturalmente, quanto detto in tema di azione preventiva nella fase amministrativa.

Laddove, infatti, il controllo venga effettuato in modo efficace, le possibili impugnazioni sono, nella pratica, assai rare.

L'area Prestazioni si presta a considerazioni di carattere sia generale che particolare.

In generale, tutto quanto fin qui esposto trova cittadinanza, ovviamente, anche in quest'area.

L'attenta valutazione delle domande, il supporto tecnico della consulenza legale unita a quella medico - legale hanno instaurato un trend virtuoso, caratterizzato da un sensibile calo dei punti di criticità, trend che, sperabilmente, durerà nel tempo (Tab. VI°).

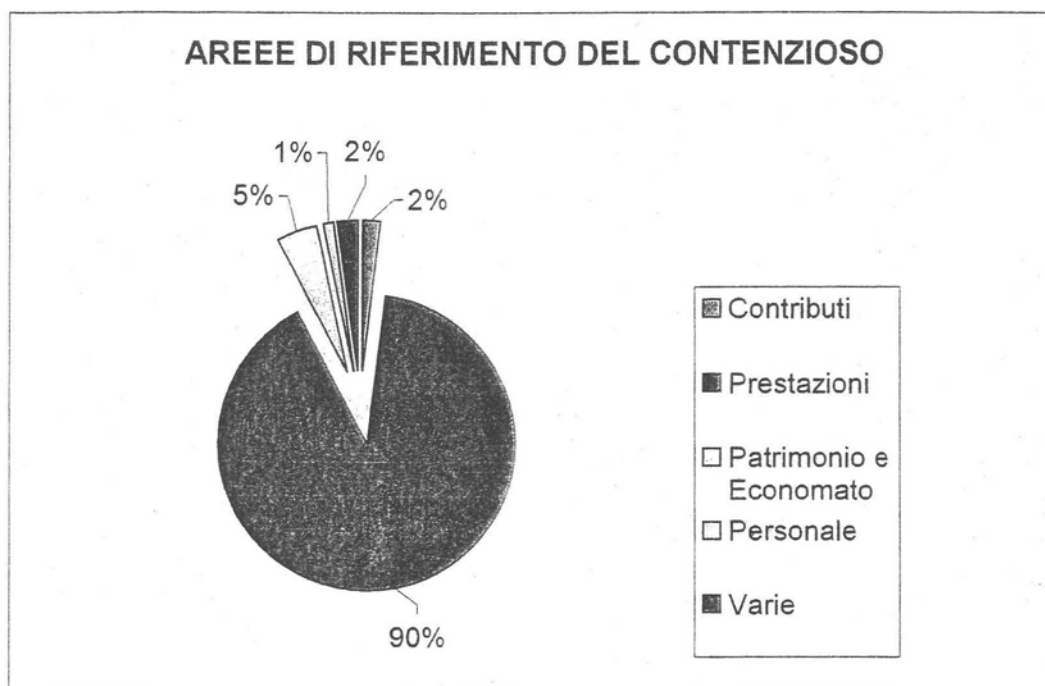


Nella tabella che segue sono riportati, distintamente per ciascuna Sede, i dati relativi alla consistenza del contenzioso nuovo, ripartiti nelle principali aree di attività dell'Istituto (Tab. VII°).

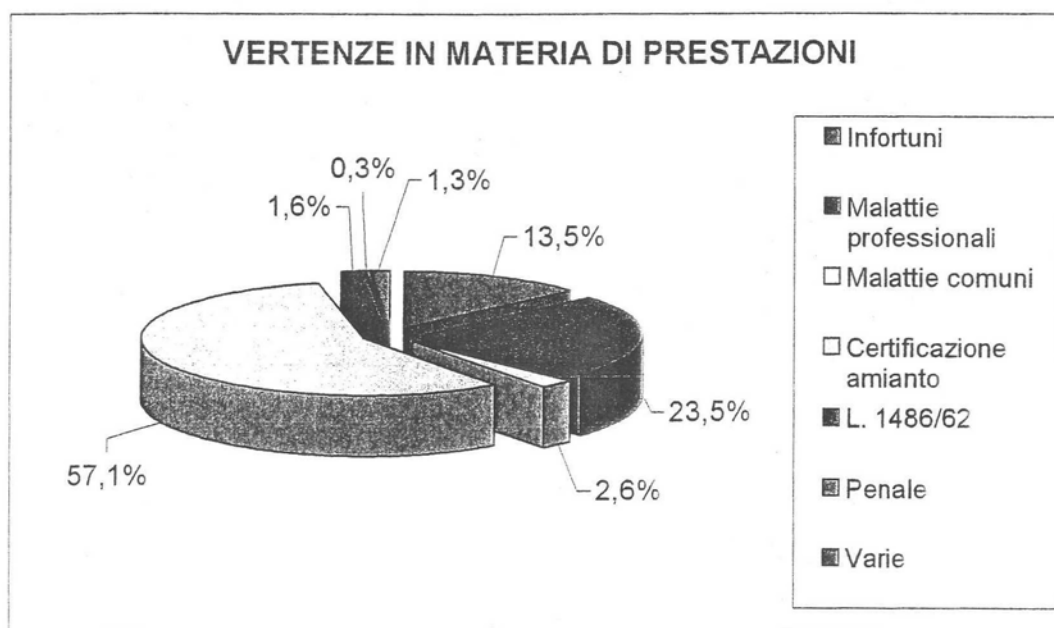
TAVOLA VII**TIPO DI CONTROVERSIE**

	GENOVA	NAPOLI	TRIESTE	TOTALE
CONTRIBUTI				7
Procedure esecutive	0	1	0	1
Giudizi	0	1	0	1
Procedure concorsuali	2	3	0	5
Varie	0	0	0	0
PRESTAZIONI				310
Infortuni	7	32	3	42
Malattie professionali	21	46	6	73
Malattie comuni	0	6	2	8
Certificazione amianto	8	169	0	177
L. 1486/62		5		5
Penale		1		1
Varie		4		4
PATRIMONIO- ECONOMATO	3	1	12	16
PERSONALE	1	1	1	3
VARIE	5	3	0	8
ATTIVITA' STRAGIUDIZIALE	22	11	26	59
TOTALE	69	284	50	403

Riguardo al tipo di contenzioso, come su accennato, il settore dove è stato nettamente prevalente per l'anno 2004 attiene ad una delle due aree istituzionali ossia l'erogazione delle prestazioni a favore degli assicurati che assorbe il 90% del totale delle controversie (Tab. VIII°).



Da segnalare che, nel particolare delle vertenze in materia di prestazioni, si è assistito al rovesciamento degli assetti che vedevano la predominanza delle cause di infortunio a favore di una predominanza delle cause di malattia professionale (Tab. IX°).



E, ultimamente, c'è stata una notevole consistenza di vertenze promosse per l'ottenimento della certificazione di aver lavorato in ambiente inquinato dall'amianto.

Queste ultime, purtroppo, sostanziano un contenzioso fondato su di un vuoto normativo che è stato fonte cospicua di lite. Per il futuro non si possono ancora fare previsioni suffragate da dati significativi.

E' vero che talune innovazioni legislative sono intervenute già dalla fine del 2003 (la legge 326 del 24.11.2003) ma il relativo decreto interministeriale attuativo è stato promulgato solo alla fine del 2004 (D.M. 27.10.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2004). E' quindi ancora presto per apprezzarne i riflessi nell'andamento del contenzioso che, come incontrovertibilmente dimostrato dai dati monitorati, è ancora in gran parte interessato da tale problematica.

Nelle due ultime tabelle sono poi riportati i dati relativi al recupero di crediti diversi da quelli contributivi.

In particolare nella prima tabella sono riportati i dati relativi alle morosità dei canoni di locazione (Tab. X°).

TAVOLA X

RECUPERO MOROSITA' CANONI DI LOCAZIONE				
	Cause pendenti	Stato dei giudizi	Importi da recuperare	importi recuperati
Genova (*)				
uso abitativo				
	Ardita Alfio	Chiusa	€ 425,83	€ 2.142,78
	Comune Viareggio	In corso	n.q.	
	Malacrida Giancarlo	Chiusa	€ 1.332,99	€ 1.436,63
	Odino GianPaolo	(1)	€ 645,22	
	Ricci Giannina	(1)	€ 18.405,16	
uso diverso				
	Giacchino Edgar	(1)	€ 10.167,55	
	Fall. Istituti Di Negro	Chiusa-fall. definito	€ 61.470,10	€ 7.670,71
	MinFin-Uff.Reg. Viareggio	In corso	€ 1.565,95	
	Torzini Ampelio	In corso	€ 6.389,56	
	Elettrocasa	In corso	€ 19.078,56	
	Fall Agosti M.	In corso	€ 23.721,90	
	Verdina Achille	chiusa	€ 8.316,86	€ 8.841,40
	Ottoturism	chiusa	€ -	interessi € 670,40